

COMUNE DI CORIGLIANO CALABRO

Provincia di COSENZA

Città di Corigliano Calabro	
Prot. N.	30399
Del	28 GIU 2011
Cat.	Ci. Fasc.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2011

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Pierluigi De Buono – Presidente

Dott.ssa Angela Barone – Componente

Dott. Francesco Fino – Componente



Comune di CORIGLIANO CALABRO

Collegio dei revisori

Verbale n.77 del 28/06/2011

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2011

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione ha:

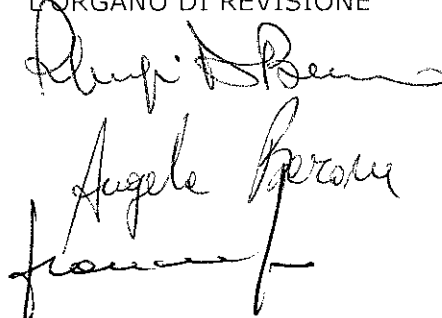
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2011, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2011, del Comune di Corigliano Calabro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale

Corigliano Calabro li 28 06 2011

L'ORGANO DI REVISIONE



VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Pierluigi De Buono, Dott.ssa Angela Barone e Dott. Francesco Fino, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

□ ricevuto in data 22 giugno 2011 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Commissione Straordinaria con i poteri della giunta comunale in data 28/06/2011 con delibera n. 113 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2011/2013;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Commissione Prefettizia con i poteri della giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2009;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 13 del 08/02/2011;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs 267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs 165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001) n. 149 del 23/12/2009 riferita al periodo 2009/2011;
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- lo schema di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario;
- le deliberazioni (e/o le proposte di deliberazione) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2011, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- nota del responsabile del Settore Finanziario attestante l'inesistenza di contratti relativi a strumenti finanziari derivati o di contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8, legge 133/08);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010, come da prospetto in allegato;

ed i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06 e dall'art. 76 della legge 133/08;

- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - Bilancio di verifica al 31/12/2010 della partecipata MERIS Srl;
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 27/06/2011 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2010

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2010 la delibera n. 37 del 30/09/2010 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

Dalle comunicazioni ricevute in sede di predisposizione della Relazione al rendiconto dell'esercizio 2010 risultavano passività potenziali probabili per l'importo di circa 2.800.000 euro; alla data odierna tali passività potenziali sembrerebbero essere d'importo notevolmente superiore e, in ogni caso, in attesa di un'esatta ricognizione e valutazione, nonché successiva definizione.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2011

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	18 844 410 47	<i>Titolo I</i> Spese correnti	24 539 188 01
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato della Regione e di altri enti pubblici	3 242 194 93	<i>Titolo II</i> Spese in conto capitale	37 146 761 57
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	3 302 743 98		
<i>Titolo IV</i> Entrate da alienazioni da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	31 926 761 57		
<i>Titolo V</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	29 220 000 00	<i>Titolo III</i> Spese per rimborso di prestiti	24 850 161 37
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per conto di terzi	6 232 000 00	<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per conto di terzi	6 232 000,00
<i>Totale</i>	92 768 110 95	<i>Totale</i>	92.768.110,95
Avanzo di amministrazione 2010 presunto		Disavanzo di amministrazione 2010 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	92 768 110 95	<i>Totale complessivo spese</i>	92 768 110 95

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	57.316.110,95
spese finali (titoli I e II)	-	61.685.949,58
saldo netto da finanziare	-	- 4.369.838,63
saldo netto da impiegare	+	

2. Verifica equilibrio corrente anno 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	18.844.410,47	
Entrate titolo II	3.242.194,93	
Entrate titolo III	3.302.743,98	
Totale entrate correnti	25.389.349,38	
Spese correnti titolo I	24.539.188,01	
Differenza parte corrente (A)		850.161,37
Quota capitale amm. to mutui	850.161,37	
Quota capitale amm. to prestiti obbligazionari	-	
Quota capitale amm. to altri prestiti	-	
Totale quota capitale (B)		850.161,37
Differenza (A) - (B)		- 0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	30.529.761,57	30.529.761,57
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	250.000,00	250.000,00
Per altri contributi straordinari	232.000,00	232.000,00
Per proventi alienazione alloggi e r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	150.000,00	75.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui	5.220.000,00	5.220.000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2011 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: (indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi)

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	732 000 00	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		293 000 00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre (Marco Polo, Fondo Svalutazione)		470.000,00
Totale	732.000,00	763.000,00
Differenza		31.000,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri	
- avanzo di amministrazione 2010 presunto	
- avanzo del bilancio corrente	-
- alienazione di beni	
- altre risorse (oneri di urbanizzazione)	915.000,00
Totale mezzi propri	915.000,00
Mezzi di terzi	
- mutui	5 220 000 00
- prestiti obbligazionari	
- aperture di credito	
- contributi comunitari	
- contributi statali	232 000 00
- contributi regionali	30 529 761 57
- contributi da altri enti	250 000 00
- altri mezzi di terzi	
Totale mezzi di terzi	36.231.761,57
TOTALE RISORSE	37.146.761,57
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	37.146.761,57

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2010.



B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	18 858 417 21	
Entrate titolo II	2 984 548 15	
Entrate titolo III	3 342 743 98	
Totale entrate correnti		25 185 709 34
Spese correnti titolo I		24.196.695,52
Differenza parte corrente (A)		989 013,82
Quota capitale amm.to mutui	989 013 82	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	-	
Quota capitale amm.to altri prestiti	-	
Totale quota capitale (B)		989 013,82
Differenza (A) - (B)		-

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	18 857 550,78	
Entrate titolo II	2 984 548,15	
Entrate titolo III	3 342 743,98	
Totale entrate correnti		25 184 842,91
Spese correnti titolo I		24.097.161,54
Differenza parte corrente (A)		1 087 681,37
Quota capitale amm.to mutui	1 087 681,37	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	-	
Quota capitale amm.to altri prestiti	-	
Totale quota capitale (B)		1 087 681,37
Differenza (A) - (B)		-

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali, alla luce di quanto riportato nelle valutazioni finali della suddetta relazione predisposta dalla Commissione Straordinaria, possano essere considerati sostanzialmente coerenti con gli strumenti di programmazione adottati e con gli atti di programmazione di settore, anche e soprattutto in funzione dell'approssimarsi della scadenza relativa alla verifica degli equilibri di bilancio.

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs. 163/2006, è stato adottato dall'organo esecutivo l'8 febbraio 2011 con delibera n. 13

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dall'8 febbraio 2011.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione rileva l'approvazione in ritardo del programma triennale lavori pubblici rispetto al termine fissato del 15 ottobre 2010

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 149 del 23 dicembre 2009 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'Organo di Revisione ha formulato il parere con verbale n. 24 in data 21 dicembre 2009 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

L'Organo di revisione rileva di come tale atto sia riferibile al triennio 2009/2011, non ricomprendendo quindi le annualità 2012 e 2013.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art. 1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2009	7.282.257,33
2010	7.010.259,57
2011	7.009.655,55
2012	7.009.655,55
2013	7.009.655,55

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011
intervento 01	7 326 391	7 199 312	7 121 268
intervento 03	50 000	50 000	50 000
irap	445 866	300 948	378 388
altre da specificare			
spese escluse			
totale spese di personale	7 822 257 33	7 550 259 57	7 549 655 55
spese correnti	22 548 809	22 253 951	24 539 188
incidenza sulle spese correnti	34 69	33 93	30 77
popolazione residente al 31/12	39 824	40 493	40 548
rapporto spese/popolazione	19 642 07	18 645 84	18 619 06

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con gli strumenti programmatici adottati dalla Commissione Prefettizia.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2011-2012 e 2013. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	19.080.769,08	
2007	20.875.316,33	
2008	21.524.658,59	20.493.581,33

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2011	20.493.581,33	11,4	2.336.268,27
2012	20.493.581,33	14	2.869.101,39
2013	20.493.581,33	14	2.869.101,39

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

		trasferimenti	conseguire
2011	2.336.268,27	971.000,00	1.365.268,27
2012	2.869.101,39	1.621.000,00	1.248.101,39
2013	2.869.101,39	1.621.000,00	1.248.101,39

4. rideterminazione obiettivo per l'anno 2011

A	nuovo obiettivo da conseguire	1.365.268,27	
B	obiettivo previsto ai sensi del d.l. 112/2008	731.000,00	
C	differenza (A-B)	634.268,27	
D	50% della differenza (C*50/100)	317.134,14	
E	obiettivo anno 2011 (A+/-D)	1.048.134,14	obiettivo 2011 rideterminato

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2011	1349	1048
2012	1488	1248
2013	1586	1248

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario sulla base dei trend storici

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2011

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive esercizio 2010	Bilancio di previsione 2011
I C I	2 962 714 25	3 000 000 00	3 000 000 00
I C I recupero evasione	584 779 71	80 472 36	440 000 00
Imposta comunale sulla pubblicità	52 857 29	114 853 48	70 000 00
Compartecipazione IRPEF	1 000 474 13	982 804 40	
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	499 935 24	548 378 48	1 100 000 00
Addizionale I R P E F	1 400 000 00	1 308 520 94	1 450 000 00
Compartecipazione Iva			1 408 981 67
Imposta di scopo			0 00
Altre imposte		518 90	1 000 00
Categoria 1: Imposte	6 500 760 62	6 035 548 56	7 469 981 67
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	113 645 78	220 000 00	220 000 00
Tassa rifiuti solidi urbani	5 784 483 80	5 346 522 51	5 383 360 00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti	84 021 10	17 897 44	292 000 00
Altre tasse	2 879 50	746 41	10 000,00
Categoria 2: Tasse	5 985 030 18	5 585 166 36	5 905 360 00
Diritti sulle pubbliche affissioni	5 011 41	4 421 37	25 000 00
Altri tributi propri	0 00	0 00	5 444 068 80
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	5 011 41	4 421 37	5 469 068 80
Totale entrate tributarie	12.490 802 21	11 625 136 29	18.844 410 47

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 3.000.000,00, stabile rispetto alla previsione definitiva 2010 e pressochè stabile rispetto al rendiconto 2009

Con l'attuazione del federalismo fiscale il gettito del tributo sull'abitazione principale risulta fiscalizzato.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 440.000,00, sulla base dei controlli già comunicati dalla SOGET Spa

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 10.000,00 per eventuali rimborsi di imposta.

Addizionale comunale Irpef.

L'addizionale IRPEF è confermata con la stessa aliquota dell'anno precedente nella misura dello 0,8% come risulta dalla relazione previsionale e programmatica 2011 - 2013.

Il gettito è previsto in € 1.450.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi:
numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Ancitel o Min. Finanze.

Compartecipazione al gettito Irpef.

La compartecipazione IRPEF con l'avvio del federalismo fiscale risulta fiscalizzata.

Imposta di scopo

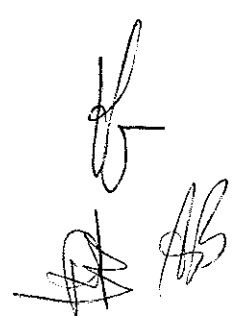
L'Ente non ha istituito imposta di scopo

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 5.383.360,00, al netto dell'aggio dovuto al concessionario, è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente

La copertura del costo è integrale come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi	
- da tassa	5.383.360,00
- da addizionale	-
- da raccolta differenziata	
- maggiorazione addizionale enel	550.000,00
- altri ricavi	35.000,00
Totale ricavi	5.968.360,00
Costi	
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	4.250.000,00
- raccolta differenziata	240.360,00
- trasporto e smaltimento	1.500.000,00
- altri costi	70.000,00
Totale costi	6.060.360,00
Percentuale di copertura	98,48%



T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 220.000,00 tenendo conto dei trend storici e dal contratto con la SOGET Spa.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2011.

La previsione per l'esercizio 2011, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev. definitiva 2010	Previsione 2011
884.990,33	1.591.255,94	1.372.481,02	915.000,00

Non ci sono opere a scomputo di oneri previste nella relazione previsionale e programmatica

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2009 euro 1.075.000,00 pari al 50 % di cui 0 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2010 euro 0 pari al 0% di cui 0% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2011 euro 0 pari al 0 % di cui 0 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2012 euro 0 pari al 0 % di cui 0% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2013 euro 0 pari al 0 % di cui 0% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;



Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Prev definitive 2010	Prev 2011	Prev 2012	Prev 2013
ICI	393 460,83	584 779,71	80 472,36	440 000,00	440 000,00	440 000,00
TARSU		115 978,90	17 897,44	292 000 00	200 000,00	200 000,00
ALTRE						

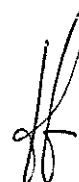
Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei calcoli IFEL in quanto non ancora disponibili la comunicazione del Ministero dell'Interno.

I calcoli sono stati effettuati sulla base di quanto previsto dal federalismo fiscale.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 2.524.321,14 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel



Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/proventi prev. 2011	Spese/costi prev. 2011	% di copertura 2011	% di copertura 2010
Asilo nido	30.000,00	187.927,60	15,96	10
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici		-		
Mense scolastiche	70.000,00	180.000,00	38,89	45
Stabilimenti balneari		-		
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-	-		
Uso di locali adibiti a riunioni				
Espurgo pozzi neri	45.000,00	85.000,00	52,94	53
Trasporto alunni	40.000,00	579.854,06	6,90	8
Totale	185.000,00	1.032.781,66	17,91	

L'organo esecutivo ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 17,91 %

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2011 in € 150.000,00 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010

La Commissione Prefettizia ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La quota vincolata è destinata esclusivamente al Titolo I spesa per euro 75.000,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	rendiconto 2010	Previsione 2011
84.067,62	244.579,97	149.406,43	150.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2009	rendiconto 2010	Previsione 2011
Spesa Corrente	49.115,50	74.703,21	75.000,00
Spesa per investimenti			

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

residui attivi	Importo	Avanzo vincolato per crediti di dubbia esigibilità
al 1/1/2008	723.254,84	
al 1/1/2009	692.852,85	
Al 1/1/2010	798.840,98	

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsione di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 290 000,00

Utilizzo plusvalenze

Non si prevede l'utilizzo di entrate derivanti da plusvalenze per la mancata previsione di alienazioni.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti utili e dividendi dagli organismi partecipati.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati dei rendiconti 2009 e 2010 è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Bilancio di previsione 2011	Incremento % 2011/2010
01 - Personale	7 326 391 33	7 199 311 53	7 121 268 01	-1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr	418 313 42	456 095 54	516 530 00	13%
03 - Prestazioni di servizi	11 060 252 87	10 720 236 95	11 929 614 22	11%
04 - Utilizzo di beni di terzi	289 806 24	294 099 78	339 998 34	16%
05 - Trasferimenti	1 344 819 11	1 591 513 58	2 263 729 07	42%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1 284 539 38	1 135 462 66	1 264 572 77	11%
07 - Imposte e tasse	462 251 92	315 667 79	420 602 54	33%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	362 435 20	541 563 48	293 000 00	-46%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			290 000 00	
11 - Fondo di riserva			99 873 06	
Totale spese correnti	22.548.809,47	22.253.951 31	24.539.188,01	10%

Spese di personale

La spesa del personale prevista all'intervento 1 per l'esercizio 2011 e risultante pari ad € 7.121.268,01, è riferita a n. 226 dipendenti, pari ad un valore medio di € 31.510,03 per dipendente.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Non è stata prevista spesa per incarichi di collaborazione autonoma tranne che per patrocini legali.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2011 è stata ridotta di euro 75.925,00 rispetto al rendiconto 2009

In particolare le previsioni per l'anno 2011 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2011
Studi e consulenze	0	80%	0	0
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	15.000,00	80%	3.000,00	2.550,00
Sponsorizzazioni	30.000,00	100%	0	0
Missioni	5.543,00	50%	2.770,00	2.700,00
Formazione	12.632,90	50%	6.115,00	6.000,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	94.000,00	20%	75.200,00	70.000,00

Nel rispetto del limite disposto dall'art 8 commi 1 e 2 del d.l. 78/2010, la spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili è contenuta nel limite del 2% del valore degli immobili utilizzati con esclusione degli interventi obbligatori del d.lgs. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio) e del d.lgs. 81/2008 (sicurezza dei luoghi di lavoro)

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2011 la somma di euro 293.000,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

euro 140.000,00 potenziali debiti
euro 18.000,00 quota debiti riconosciuti
euro 135.000,00 quota piano strutturale associato.

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 290.000,00 e tiene conto delle seguenti tipologie di entrate che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

- sanzioni codice della strada;
- tarsu
- servizio idrico.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario pari ad euro 99.873,06 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed è pari al 0,40 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Gli organismi partecipati risultano essere:

MERIS Srl

COSENZA ACQUE Spa

SIBARITIDE Spa

In riferimento alla partecipata MERIS Srl, l'ente, sulla base di un bilancio di verifica redatto alla data del 31/12/2010, ha rilevato la possibilità della realizzazione di un risultato d'esercizio negativo di circa 150 000,00 euro.

In riferimento alla partecipata Cosenza Acque Spa risulta trasmesso il bilancio d'esercizio 2010 che mette in evidenza un risultato d'esercizio positivo.

Per la Sibaritide Spa il bilancio 2009 riporta una perdita d'esercizio per euro 741.002,00; per l'anno 2010 non risulta trasmessa alcuna situazione contabile

Da quanto esposto ed in via del tutto prudentiale, in sintonia con i dettami previsti dal legislatore in materia, l'ente ha provveduto all'accantonamento, in apposito fondo, della somma di euro 140 000,00.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 37.146.761,57, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2011 sono finanziate con indebitamento per € 5.220.000,00 così distinto:

- euro 5.220.000,00 con assunzione di mutui

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono previsti investimenti senza esborso finanziario.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004, dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, e dalla legge di stabilità per l'anno 2011, all'esame del parlamento come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I II III) Rendiconto 2009	<i>Euro</i>	23 687 422 87
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (12%)	<i>Euro</i>	2 842 490,74
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	1 194 572 77
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,04%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	1 647 917 97

Non esistono interessi passivi relativi ad operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art 207 del Tuel

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I II III)	<i>Euro</i>	23 687 422 87
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	5 921 855,72
Percentuale		25 00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi risulta pari ad € 1 264.572,77.

L'ente, nell'anno 2010, ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con l'Istituto Cassa Depositi e Prestiti

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito	21.701	22.232	22.536	24.849	29.219	30.230
nuovi prestiti	1.839	1.730	3.840	5.220	2.000	100
prestiti rimborsati	1.308	1.426	1.527	850	989	1.087
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	22.232	22.536	24.849	29.219	30.230	29.243

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
oneri finanziari	1.274	1.082	1.080	1.194	1.392	1.523
quota capitale	1.208	1.426	1.527	850	989	1.087
totale fine anno	2.482	2.508	2.607	2.044	2.381	2.610

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito al 31/12	22.232	22.536	24.849	29.219	30.230	29.243
entrate correnti	22.840	23.687	24.238	25.388	25.184	25.183
(meno)trasf.erariali e reg.	8.991	8.581	9.322	3.242	2.984	2.984
entrate correnti nette	13.849	15.106	14.916	22.146	22.200	22.199
rapp.debito/entrate	160,53145	149,185754	166,59292	131,93805	136,17117	131,73116

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente ha estinto nel corso del 2010 i contratti derivati in essere

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le previsioni pluriennali 2011-2013, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	18 844 410 47	18 858 417 21	18 857 550 78	56 560 378 46
Titolo II	3 242 194 93	2 984 548 15	2 984 548 15	9 211 291 23
Titolo III	3 302 743 98	3 342 743 98	3 342 743 98	9 988 231 94
Titolo IV	31 926 761 57	2 324 999 55	2 170 000 00	36 421 761 12
Titolo V	29 220 000 00	26 000 000 00	24 100 000 00	79 320 000 00
<i>Somma</i>	86 536 110 95	53 510 708 89	51 454 842 91	191 501 662 75
Avanzo presunto				
Totale	86.536.110,95	53.510.708,89	51.454.842,91	191.501.662,75

Spese	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	24 539 188 01	24 196 695 52	24 097 161 54	72 833 045 07
Titolo II	37 146 761 57	4 324 999 55	2 270 000 00	43 741 761 12
Titolo III	24 850 161 37	24 989 013 82	25 087 681 37	74 926 856 56
<i>Somma</i>	86 536 110 95	53 510 708 89	51 454 842 91	191 501 662 75
Disavanzo presunto				
Totale	86.536.110,95	53.510.708,89	51.454.842,91	191.501.662,75

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2011	Previsioni 2012	var. %	Previsioni 2013	var. %
01 - Personale	7 121 268 01	7 121 268 01		7 121 268 01	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	516 530 00	455 980 00	-11,72	455 980 00	
03 - Prestazioni di servizi	11 929 614 22	11 625 157 44	-2,55	11 625.157 44	
04 - Utilizzo di beni di terzi	339 998 34	339 998 34		339 998 34	
05 - Trasferimenti	2 263 729 07	2 066 729 07	-8,70	2 065 729 07	-0,05
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1 264 572 77	1 462 719 82	15,67	1 523 437 45	4,15
07 - Imposte e tasse	420 602 54	420 602 54		420 602 54	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	293 000 00	135 000 00	-53,92	18 000 00	-86,67
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	290 000 00	475 889 59	64,10	433 637 98	-8,88
11 - Fondo di riserva	99.873,06	93.350,71	-6,53	93.350,71	
Totale spese correnti	24 539 188	24.196 695 52	-1,40	24 097 161,54	-0 41

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni				
Trasferimenti c/capitale Stato	232 000 00			232 000 00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	30 779 761 57	1 419 999 55	1 295 000 00	33 494 761 12
Trasferimenti da altri soggetti	915.000,00	905.000,00	875.000,00	2.695.000,00
Totale	31.926.761,57	2.324.999,55	2.170.000,00	36.421.761,12
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	5 220 000 00	2 000 000 00	100 000 00	7 320 000 00
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	5.220.000,00	2.000.000,00	100.000,00	7.320.000,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	37.146.761,57	4.324.999,55	2.270.000,00	43.741.761,12

In merito a tali previsioni appare opportuno suggerire all'ente la necessità di programmare per tempo gli investimenti previsti o, del caso, verificare attentamente la possibilità di realizzazione degli stessi poiché strettamente correlati all'assunzione di mutui o altri prestiti. Ciò che si vuole sostenere è che, una adeguata e sana programmazione degli investimenti, deve necessariamente tenere conto della capacità dell'ente di far fronte ai relativi rimborsi di capitale comprensivi, ovviamente, dei relativi oneri finanziari

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti:

rileva

- la mancata delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno del personale (art 91, d.lgs. 267/2000, art 35, comma 4, d.lgs. 165/2001 ed art 19, comma 8, legge 448/2001);

suggerisce

- l'immediata predisposizione della delibera nonché l'assoluto contenimento delle spese del personale per come previsto dalla normativa in merito;

rileva

- il mancato aggiornamento dell'inventario del patrimonio;

suggerisce

- l'immediato, per come già reiteratamente indicato, aggiornamento di tale importante e necessario documento;

rileva

- la mancata predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1, legge 133/2008);

suggerisce

- l'immediata predisposizione del piano onde, eventualmente, disporre le corrette valorizzazioni immobiliari e le relative dismissioni potenziali;

rileva

- l'evidenziazione, da parte degli uffici, di potenziali debiti fuori bilancio per importi rilevanti, tali che, laddove riconoscibili, potrebbero fortemente compromettere il mantenimento degli equilibri di bilancio;

suggerisce

- l'immediata ricognizione nonché un'attenta valutazione degli stessi onde poter provvedere, per tempo, alla loro eventuale e necessaria copertura secondo le istruzioni dettate dal legislatore in merito ;

rileva

- il mancato monitoraggio dell'andamento economico-finanziario delle partecipate, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali delle stesse;

suggerisce

- la costante acquisizione di informative relative agli andamenti economici nonché l'istituzione di controlli periodici valutando, nel contempo, l'opportunità al mantenimento delle suddette partecipazioni, in particolare con riferimento alla partecipata Meris Srl

Infine:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2010

il Collegio consiglia, per come già espresso nella relazione dell'anno precedente nonché nel corso dei lavori effettuati dall'insediamento sino alla data odierna, un attento e costante monitoraggio ed un'approfondita verifica ed analisi delle previsioni complessive di parte corrente al fine di adottare immediati provvedimenti di riequilibrio nel caso in cui le stesse previsioni si rivelassero eccedenti o insufficienti al mantenimento degli relativi equilibri

A tal proposito, codesto Organo sottolinea l'importanza fondamentale che riveste la scadenza successiva relativa alla verifica del mantenimento degli equilibri ed invita l'Ente ad adoperarsi, sin da subito, nel monitoraggio di tali previsioni al fine di verificare la rispondenza dei risultati ottenuti agli obiettivi prefissati in bilancio e, quindi, l'eventuale adozione, per tempo, degli opportuni provvedimenti correttivi.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Il Collegio ritiene che le previsioni pluriennali di parte corrente siano, ovviamente, strettamente collegate alla realizzazione di quanto previsto nel bilancio di previsione 2011. Le stesse potrebbero essere considerate complessivamente attendibili evidenziandosi, di contro, per come facilmente intuibile al punto a) la necessità di un'attenta attuazione della programmazione in riferimento, in particolare, alle conseguenti problematiche di carattere economico/finanziario

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Il Collegio ritiene necessario, di fondamentale importanza nonché propedeutico ad una seria e sana politica di gestione dell'Ente, la programmazione, per tempo, degli investimenti previsti oltre alla corretta valutazione degli stessi poiché strettamente correlati all'assunzione di mutui o altri prestiti

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Il Collegio ritiene che, con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente potrebbe conseguire negli anni 2011, 2012 e 2013, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire

Il Collegio, tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire, il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare, ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art 76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art 46 legge 133/08).

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

L'Organo di revisione intende evidenziare quanto segue:

L'art. 162 del TUEL dispone che il bilancio di previsione è redatto nel rispetto dei principi di veridicità ed attendibilità, sostenuti da analisi riferite ad un adeguato arco di tempo o, in mancanza, da altri idonei parametri di riferimento. Ciò che si vuole sostenere è che i suddetti requisiti sono strettamente collegati al rispetto del principio del pareggio e che, in base all'interpretazione letterale della norma, si può convenire sul fatto che sono veritiere quelle previsioni di bilancio che abbiano una buona probabilità di realizzarsi nel periodo di tempo cui il bilancio stesso si riferisce. Così l'art. 153 del TUEL, nell'indicare i compiti del Responsabile del Servizio Finanziario stabilisce, tra l'altro, che questi è preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi e da iscriversi nel bilancio annuale o pluriennale nonché alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e d'impegno delle spese.

Da quanto esposto ed in considerazione di quanto più volte sottolineato dalla Corte dei Conti e condiviso pienamente da codesto Organo, è da evidenziarsi che i bilanci di previsione per l'esercizio 2011 e pluriennale 2011/2013, predisposti dall'Ente, evidenziano criticità capaci di compromettere, potenzialmente, il mantenimento di corretti equilibri di bilancio tali da suggerire un attento e costante monitoraggio delle entrate correnti.

Appare opportuno precisare che, il parere espresso dal Responsabile dell'Ufficio Finanziario non sembra cogliere in pieno tali importanti criticità, tanto è che lo stesso esprime parere favorevole sulle previsioni di entrata e di spesa senza alcuna nota ed osservazione di rilevante importanza.

Di contro, l'Organo di revisione ha, nel corso del proprio mandato, più volte evidenziato criticità significative tali da generare perplessità sul corretto mantenimento dei complessivi equilibri di bilancio, sulle quali sarebbe stata auspicabile una maggiore attenzione da parte dell'Ente.

Pur tuttavia, l'Organo di revisione ritiene e suggerisce, anche in considerazione della straordinaria situazione istituzionale in cui versa l'Ente, che possano essere verificate con maggiore attenzione, nell'arco temporale intercorrente tra l'approvazione del bilancio previsionale e il termine ultimo per la verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, le criticità evidenziate al fine di adottare gli opportuni provvedimenti correttivi.

Per quanto esposto, l'Organo di revisione, dopo aver rilevato, comunque, la potenziale attendibilità delle previsioni di bilancio, esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

